

mente esagerate: che l'onere del servizio del debito e delle pensioni cresca di 560 milioni all'anno; che la spesa per i servizi civili si arrotondi in 800 milioni e che le spese militari si consolidino nella cifra di 1 miliardo all'anno, la quale, non dobbiamo dimenticarlo, comprendeva nel 1912-913 le spese ordinarie ed insieme le straordinarie.

Contuttociò noi non rivedremo un bilancio così terribile come quello del 1868. Il confronto si porrebbe così, nelle ipotesi fatte:

	1868		1916-917	
	milioni di lire	%	milioni di lire	%
Servizio debiti e dotazioni	494.34	55.74	1,300	41.92
Servizi civili	190.42	21.46	800	25.80
Spese militari.	202.20	22.80	1,000	32.28
Totale.	886.96	100.00	3,100	100.00

Il bilancio ipotetico del 1916-917 sarà un bilancio in spareggio; poichè vedemmo che le entrate effettive ordinarie *attuali* battono soltanto sui 2500 milioni; e con le imposte nuove, sui 2650 milioni.

Ma lo spareggio, come cercai dimostrare sopra, potrà curarsi in un non lungo volger di anni. E quando saremo tornati in equilibrio, il cammino ascendente potrà essere ripreso in condizioni assai migliori di quanto non si sia stati costretti a fare dopo il 1868. I debiti, i quali assorbivano allora